

ART EXHIBITION

19TH FEBRUARY 2026

OUTCAST HUG

FROM

FREAKS



OUTCAST HUG

ART EXHIBITION

Questa mostra è un abbraccio, un abbraccio tra outsiders. **Il mondo dell'arte è pieno di persone che si sentono fuori dalla società e dai gruppi sociali, eppure la realtà è che siamo tantissimi. Questa mostra è un grande abbraccio tra creativi:** non siamo soli, siamo in ottima compagnia.

Il concept, il titolo e la grafica della locandina si ispirano a una serie che ha cambiato per sempre il modo di vedere il mondo dei nerd e degli outcast: Stranger Things. Un gruppo di figure marginali, si unisce contro un nemico comune. I protagonisti sono segnati da qualcosa che li rende diversi: la timidezza, l'intelligenza fuori dal comune, la sensibilità o un passato difficile. All'inizio sono soli, fraintesi, spesso esclusi dai loro coetanei. Ma è proprio questa condizione di marginalità a spingerli a unirsi e a creare una comunità alternativa, fondata su valori autentici come lealtà, fiducia e amore.

La serie mostra come la diversità possa diventare una forza collettiva: chi è fragile, diverso o ferito trova significato nel legame con chi lo comprende. **L'abbraccio tra outsider non è un semplice gesto fisico: è un riconoscimento reciproco della condizione di chi percepisce il mondo in modo diverso dagli altri.** In esso si concentra una forma di verità esistenziale: chi è diverso sa che la società spesso non accoglie, giudica o ignora. Ma nell'incontro tra due o più outsiders, quella diversità non è più motivo di isolamento, bensì la fonte di una nuova comunità possibile.

L'abbraccio tra outcast è anche un gesto etico: riconosce l'altro nella sua fragilità e nella sua forza, creando legami di solidarietà che sfidano la marginalità imposta dal mondo esterno. Pensatori come Deleuze e Guattari sottolineano come la differenza non sia una mancanza, ma un punto di forza generativa. **Nell'abbraccio tra outsider, la diversità di ciascuno non viene appianata, ma valorizzata e celebrata.** L'incontro diventa un atto creativo: insieme si disegnano nuovi mondi possibili, nuove narrazioni e nuovi significati.

M.A.D.S. invita gli artisti a portare la loro visione artistica, folle e ordinaria al tempo stesso, in questa mostra collettiva: un abbraccio virtuale che unisce tutti i partecipanti e celebra la forza creativa della diversità.

Un concept della curatrice d'arte Mara Cipriano



Da YouTube, un simpatico momento di ordinaria follia tra due personaggi, insieme divertente e cringe.

OUTCAST HUG

ART EXHIBITION

This exhibition is an embrace, an embrace between outsiders. **The art world is full of people who feel outside society and social groups, yet the reality is that we are many. This exhibition is a great embrace among creatives:** we are not alone, we are in excellent company.

The concept, the title, and the poster design are inspired by a series that has forever changed the way the world sees nerds and outcasts: *Stranger Things*. A group of marginalized figures comes together against a common enemy. The protagonists are marked by something that makes them different: shyness, extraordinary intelligence, sensitivity, or a difficult past. At first, they are alone, misunderstood, often excluded by their peers. But it is precisely this condition of marginality that drives them to unite and create an alternative community, founded on authentic values such as loyalty, trust, and love.

The series shows how diversity can become a collective strength: those who are fragile, different, or wounded find meaning in the bond with those who understand them. **The embrace between outsiders is not a simple physical gesture: it is a mutual recognition of the condition of those who perceive the world differently from others.** In it lies a form of existential truth: those who are different know that society often does not accept, judges, or ignores them. Yet in the encounter between two or more outsiders, that diversity is no longer a reason for isolation, but the source of a new possible community.

The embrace between outcasts is also an ethical gesture: it recognizes the other in their fragility and strength, creating bonds of solidarity that defy the marginality imposed by the outside world. Thinkers such as Deleuze and Guattari emphasize that difference is not a lack, but a generative strength. **In the embrace between outsiders, each person's diversity is not flattened, but valued and celebrated.** The encounter becomes a creative act: together, new possible worlds are drawn, new narratives and new meanings emerge.

M.A.D.S. invites artists to bring their artistic vision, both wild and ordinary at the same time, to this collective exhibition: a virtual embrace that unites all participants and celebrates the creative power of diversity.

A concept by art curator Mara Cipriano



From YouTube, a funny moment of ordinary madness between two characters, both entertaining and cringe.